

Bbetween 2018 Writing

I mille volti del Giappone tra storia e immaginario

Il percorso, organizzato in collaborazione con la Biblioteca di Ateneo e la prof.ssa Susanna Marino, docente di Lingua e istituzioni della cultura giapponese, analizza la percezione del Giappone in Italia e l'eventuale divario tra questa e la realtà del paese. Gli incontri prevedono intermezzi letterari, musicali e proiezioni. Gli incontri si terranno prevalentemente presso l'edificio **U6 dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**.

Madame Butterfly:
la riscoperta del Giappone a fine '800
Martedì 17 aprile, ore 18:00

Interventi di Susanna Marino e Andrea Pancini. Un ufficiale americano, il tenente Benjamin Franklin Pinkerton, arriva in Giappone nel porto di Nagasaki. Sotto suggerimento di un amico, sposa la giovane Cho-Cho-San, una geisha. Dopo qualche tempo la nave di Pinkerton lascia il Giappone: in sua assenza Cho-Cho-San partorisce un figlio. Aspetterà invano il ritorno di suo marito. Tutti conoscono per sommi capi questa vicenda, ma quanto c'è di vero? Esistono due "Madame" Butterfly: quella fittizia, e quella reale che visse negli ultimi decenni del 1800. Il Giappone di allora stava attraversando uno dei più profondi cambiamenti della sua storia. Il periodo Meiji (1868-1912) vide l'incontro-scontro di due mondi agli antipodi: quello europeo-americano e quello dell'Asia orientale. Quali furono le reali dinamiche di questa incredibile trasformazione, e come ne uscì il Giappone?

Japonisme:
immagini e letteratura tra '800 e '900
Mercoledì 9 maggio, ore 18:00

Interventi di Susanna Marino, Moira Luraschi e Marco Taddei. In Giappone il proliferare della cartolina illustrata (ehagaki) coincide con la Restaurazione Meiji (1868-1912), che permetterà al mondo di conoscere il paese dopo più di due secoli di isolamento. Le cartoline giapponesi mostrano le profonde contraddizioni del periodo e contribuiscono a formare una determinata idea del Giappone. Nell'Italia di fine secolo il Japonisme dilaga nei salotti aristocratici e della ricca borghesia soprattutto come moda d'arredo e abbigliamento. Non mancano tuttavia riflessi di quel gusto estetico anche nell'arte e nella letteratura.

L'asse Roma Berlino Tokyo
nelle pellicole dei cinegiornali Luce
Mercoledì 23 maggio, ore 18:00

Interventi di Susanna Marino e Chiara Codetta. Tra il 1927 ed il 1943 l'Istituto Luce propone nei suoi cinegiornali un universo verbale e di immagini che rappresenta e sostituisce la realtà internazionale. Nello stesso periodo, dopo un momento di iniziale appoggio al governo cinese di Nanchino, l'Italia si avvicina sempre di più al Giappone e, nel 1937 si schiera a fianco del Giappone e della Germania nel Patto Anticomintern, primo embrione dell'alleanza Tripartita. Intanto il Giappone entra nell'immaginario sociale italiano. Muovendo dalle diverse fasi delle relazioni internazionali tra gli anni venti e quaranta, l'intervento esplora il formarsi dell'immaginario italiano sul Giappone e il suo riverberarsi ai giorni d'oggi.

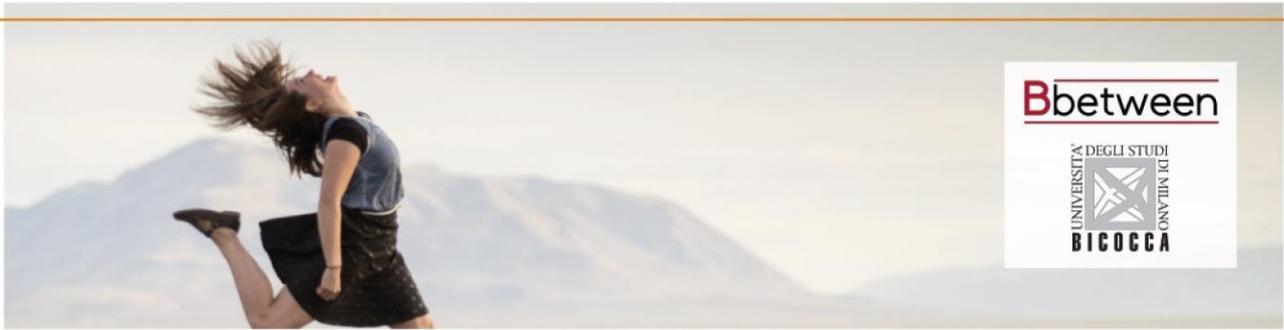
Hibakusha:
i sopravvissuti di Hiroshima e Nagasaki
Giovedì 7 giugno 2018, ore 20:00

Conferenza spettacolo: una narrazione di eventi a partire dallo sganciamento delle due bombe atomiche sulle città giapponesi Hiroshima e Nagasaki, fino agli strascichi psicologici, fisici e sociali che tuttora coinvolgono i sopravvissuti diretti e indiretti dei due bombardamenti. Una narrazione a più voci, in forma di mosaico, dove la parola è sostenuta e resa viva dall'inserimento di filmati, immagini e musica dal vivo. Precede lo spettacolo un'introduzione storica di **Andrea Pancini**.

Bbetween

TRA UNIVERSITÀ E TERRITORIO: sviluppo di competenze trasversali attraverso linguaggi, luoghi e pratiche





Il Giappone dei miracoli: luci e ombre

Martedì 25 settembre, ore 18:00

Interventi di Axel Berkofsky e Alessia Cerantola. A partire dagli anni '50 il Giappone vive una grande crescita economica, il cosiddetto miracolo economico giapponese, che lo porterà a diventare in breve tempo la seconda più grande economia del mondo. A questo ruolo di super potenza economica, tuttavia, non corrisponde un ruolo altrettanto rilevante nella politica internazionale.

Il Giappone dei Manga

Giovedì 11 ottobre, ore 18:00

Intervento di Gianluca di Fratta. Manga (fumetti) e anime (cartoni animati) sono parte integrante della cultura giapponese e, oltre a costituire un efficace veicolo di rappresentazione degli usi e costumi di un popolo, sono diventati il mezzo privilegiato tramite il quale è possibile interpretare alcuni meccanismi sviluppatisi all'interno della società del Giappone. Ma quanto di quello che fumetti e cartoni animati ci raccontano può essere considerato uno specchio della realtà? Partendo da una serie di luoghi comuni su manga e anime e attraverso l'analisi di alcuni contributi audiovisivi, si cercherà di dimostrare in quale misura le dinamiche della società giapponese corrispondano realmente alle interpretazioni fornite dai fumetti e dai cartoni animati e come il linguaggio di questi ultimi possa costituire una chiave di lettura privilegiata dei vari aspetti della vita quotidiana in Giappone.

Kimono e Kimoni: esotismi linguistici e false percezioni

Mercoledì 24 ottobre, ore 18:00

Interventi di Susanna Marino e Marco Taddei. Nella prima parte dell'incontro si seguirà l'itinerario compiuto dal kimono come capo di abbigliamento e fonte ispiratrice, tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo (periodi Meiji e Taisho), prima in Giappone e poi in Europa. Nel secondo intervento invece, verranno trattati gli esotismi linguistici corretti nella lingua italiana, dallo "shatsu" allo "harakiri".

Il Giappone tradotto: la letteratura dagli anni '70 ad oggi

Giovedì 15 novembre, ore 18:00

Interventi di Andrea Maurizi e Paola Scrolavezza. I relatori, entrambi traduttori di romanzi e racconti, ci condurranno in un viaggio attraverso la letteratura giapponese tradotta in italiano, dagli anni '70 ai giorni nostri.

I mille volti del Giappone: riflessioni conclusive

Mercoledì 28 novembre, ore 18:00

Intervento di Susanna Marino. Proiezione di un filmato, montato appositamente dalla prof.ssa Anna Maria Poli, che riassume "I mille volti del Giappone" visti dall'Occidente. Il filmato è composto da spezzoni di documentari e film di autori occidentali (tra cui i fratelli Lumière), dall'inizio secolo agli anni '60. Ospite speciale dell'incontro: il Console Generale ad Interim del Giappone Makoto Tominaga.

Bbetween, il progetto di Ateneo finalizzato all'accrescimento e alla valorizzazione delle competenze trasversali di studenti e cittadini attraverso linguaggi, luoghi e pratiche, propone percorsi di cinema, impegno civile, beni culturali, lingue, multimedia, music, arti performative e scrittura.

La partecipazione ai percorsi è aperta a tutti e dà diritto al riconoscimento degli **Open Badge Bbetween**, certificazioni digitali delle competenze acquisite tramite lo svolgimento di attività extracurricolari. Gli Open Badge sono riconosciuti a livello internazionale e facilmente utilizzabili nei cv elettronici e sui social network.



centro di cultura
ITALIA - ASIA

Con il Patrocinio del
Consolato Generale del
Giappone a Milano



Referente Progetto: Laura Appiani - Referente Percorso: Luisanna Saccenti

www.unimib.it/bbetween Bbetween@unimib.it